

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumania, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 22. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del garante cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## L'ambasciatore francese è partito.

Parigi, 22. — Il Governo ha comunicato questa notte la seguente nota ufficiale: «L'ambasciatore presso la Santa Sede, signor Nisard, è richiamato. Un consigliere d'ambasciata è incaricato della gerenza. L'ambasciatore Nisard è partito stasera da Roma alle ore 8».

Questa notizia, alla quale accennava un nostro telegramma pubblicato fin da sabato nella seconda edizione, è oggetto dei generali commenti — massime in Francia, dove partigiani ed avversari del Governo la giudicano ciascuno secondo il loro punto di vista. Non è in quei giornali che potremo trovare la nota giusta sulla portata di questa semirottura fra la Repubblica francese e il Vaticano. E non la ricercheremo nemmeno nei giornali italiani che si abbandonano ad un linguaggio violento contro il papa ricaduto nel «temporalismo» più esaltato, al punto da ricorrere persino alla frase irriverente per il Capo dello Stato italiano, per una delle autorità che pure, secondo il concetto religioso, «vengono da Dio».

La violenza di linguaggio dei nostri giornali si spiega e giustifica con quella frase irriverente, anzi benché sia strano che più se ne mostrino offesi i giornali che, di solito, sono men rispettosi verso il nostro Sovrano. Ma noi reputiamo che sia invece nel giusto quel ministro che, interrogato sul conflitto tra la Francia e il Vaticano, rispose non avere il Governo italiano ragione alcuna di mescolarsi in alcun modo. Gli effetti della Nota saranno più dannosi al Vaticano, che non alla Francia e tanto meno all'Italia; al Vaticano, il quale ha sorpreso il mondo con la sua colossale inabilità.

Fu una gran delusione, certamente, che la Nota produsse in quanti, nell'avvento di Pio X al posto di sommo gerarca della Chiesa cattolica, speravano l'inizio di un periodo nuovo per il cattolicesimo ed in lui vedevano — com'egli stesso affermava nella sua prima enciclica — un Papa religioso, non politico: il «prete Pero» del Giusti, si è mutato di punto in bianco in un Papa dei più intransigenti. Peggio per la chiesa, che vede riaprirsi più profondamente il dissidio fra se e l'Italia — il solo paese dove non ci sono persecuzioni religiose, dove la Chiesa più liberamente e sicuramente può vivere e funzionare, dove il suo Capo può financo usare un linguaggio aggressivo ed offensivo contro il Capo dello Stato, senza che ciò turbi menomamente il misurato agire del Governo.

Ma l'Italia è forte e il mondo non è più quello del medio evo. Soltanto nella fantasia del Crociato e dei giornali che gli assomigliano o gli sovrastano nella intransigenza, può passare il pensiero dei «milioni di cattolici pronti ad affrontare» una guerra religiosa «al grido di: Viva il Papa!» Non è certamente il secolo ventesimo, il secolo delle guerre religiose!

Il primo giornale italiano nel sud Africa. Si ha da Capetown (Colonia del Capo) che vi fu pubblicato il primo numero del primo giornale in lingua italiana che abbia veduto la luce nel sud Africa. E' stampato dalla tipografia dell'Istituto Salesiano. E' intitolato *Armoni*: vi collaborano il direttore dell'Istituto Salesiano, il console generale d'Italia a Capetown, il reggente il consolato di Pretoria, e cittadini italiani d'ogni grado, condizione e partito.

## Parlamento Nazionale

Sedute del 21.

**SENATO.** — Segnata, con un esauriente discorso del ministro Riva, la discussione del bilancio di agricoltura, del quale poi si approvano i primi 63 capitoli.

**CAMERA.** — Chiuse la discussione generale del bilancio per il ministro delle finanze, con notevoli discorsi del relatore Massimini, del ministro Luzzatti e del sottosegretario Maiorana: dopo di che si comincia la discussione dei capitoli.

## LA GUERRA.

Le notizie più confuse e contraddittorie si ebbero in questi due ultimi giorni. L'ammiraglio Scridlof, testé nominato comandante delle forze marittime a Porto Arturo in sostituzione del defunto Macaroff, giunto a Porto Arturo... in pallone; il generale Staffel che fa una sortita vittoriosa da Porto Arturo, obbligando i giapponesi a ritirarsi e l'ammiraglio Togo che parla di ricognizioni riuscite nella baia di Porto Arturo; i giapponesi che non solo si arrestano nella loro avanzata verso Mucden, ma si ritirano battuti dai russi in alcuni scontri... e viceversa i russi che fermano di inseguirli perché si accorgono che il nemico aveva loro tesa un'imboscata; voci di pace non più tanto lontane, anzi quasi prossime... e, assicurazioni che la guerra durerà due anni; la sortita vittoriosa da Porto Arturo non bene delineata per le dicerie contraddittorie ricamatevi sopra; e incerto lo scopo e incerto il numero dei morti: 150 russi, 2000 giapponesi... Tutto un seguito di notizie non controllate e non controllabili.

Le notizie d'oggi, suonano pure sfavorevoli ai giapponesi: la fortuna che aveva finora accompagnato la flotta nipponica, sembra volti le spalle alla terra del sole, per sordire alla terra del ghiaccio e della neve, dell'assolutismo e del terrore. Ma ecco le notizie più interessanti giunteci nella giornata di ieri e nella notte:

## Granata russa che fa strage sopra una nave giapponese.

Tokio, 22. — Durante la ricognizione operata venerdì scorso dalla squadra giapponese in vicinanza di Porto Arturo, una granata russa, colpì contro la torpediniera *Acaturu*, uccidendo un ufficiale e ventiquattro marinai giapponesi.

## Un attentato contro lo Zar?

Pietroburgo, 22. — Si dice che è stato commesso un attentato contro il treno imperiale presso Mosca. Il treno stoffetta, che procedeva il treno imperiale deragliò. Vi sono parecchie vittime.

## I belligranti di fronte.

Pietroburgo, 22. — Il generale Curopatchine riferisce che le truppe russe seguono i movimenti dei giapponesi dietro le montagne di Fintschui-Liu, ove si suppone che sia concentrato il primo corpo d'esercito giapponese, due divisioni sono a Clasin. Si stanno eseguendo dai giapponesi opere di fortificazione sulla strada da Ssiu-Jan a Feng Oang-Ocyang.

— Furono prorogati a tempo indeterminato gli esami di concorso a 20 posti di prima categoria nelle dogane, fissate pel 26 corrente.

— A Gjin, provincia di Oviedo nelle Asturie, Spagna, sprofondò un tunnel ferroviario in costruzione: quattro operai morti, molti feriti.

## Onoranza a Petrarca.

Il poeta commemorato ad Arezzo.

Arezzo, 22. E' giunto oggi il sottosegretario all'Istruzione on. Pinchia, ricevuto alla stazione dai deputati Sanarelli e Luzzatto, dalle autorità, dal comitato per le onoranze al Petrarca, da Associazioni con musiche, dagli istituti scolastici e da grande folla. Una compagnia di pompieri faceva servizio d'onore. La folla ha fatto al Pinchia una calorosa dimostrazione di simpatia, acclamandolo fino al suo giungere alla casa del sindaco, ove Pinchia fu costretto ad affacciarsi al balcone per ringraziare.

Nel pomeriggio l'on. Pinchia ha tenuta una applauditissima conferenza su Petrarca. La sala era gremita. Il conferenziere ebbe momenti felicissimi.

Alle ore 20, ha avuto luogo un banchetto di settanta coperti in onore di Pinchia; poscia un ricevimento nelle stanze civiche per la presentazione della patronessa aretina e del comitato per le onoranze al Petrarca.

## Il pellegrinaggio alla tomba del poeta.

Rovigo, 22. Alla tomba del Petrarca ad Arquà si recarono oggi in pellegrinaggio vari gruppi di persone da Rovigo, da Adria, da Montebelluna e da Lendinara. Il corteo componevasi di oltre mille persone. Verso le 10 il corteo ingrossato ancora lungo la via, giunse ad Arquà fermandosi nel piazzale della chiesa e raccogliendosi poscia, intorno al sarcofago, ove sono raccolte le ceneri del poeta.

## Il "lavoro", festivo.

Così intenso è il «lavoro» festivo... almeno per i giornalisti che lo devono seguire, che non basterebbero, il lunedì, le quattro pagine intere del giornale a riferire, sia pure succintamente. Del lavoro «in città», parliamo nella cronaca. Qui accenneremo, dopo le onoranze al Petrarca in Arezzo ed Arquà, alle altre più importanti riunioni nelle varie città d'Italia.

— A Firenze, il congresso delle Università popolari, si chiuse proclamando Bologna sede del congresso futuro.

— A Genova, un convegno ciclistico, con grandioso applausito corteo cui parteciparono numerose società ciclistiche italiane, con banchetto ufficiale e serata di gala.

— A Roma, seduta del Consiglio del lavoro, il quale riconobbe l'importanza del principio del riposo settimanale festivo e la necessità di disciplinarlo.

— A Milano, comizio di protesta per i fatti di Cernigola — con una piccola dimostrazione seguita da sette arresti.

— A Genova inaugurazione della Camera federale degli impiegati, la prima in Italia con qualche piccolo incidente.

— A Venezia, arrivo di 630 socialisti da Pola e relativi festeggiamenti... e incidenti, per le banderuole rosse che la questura voleva impedire si spiegassero al sole.

## CRONACA PROVINCIALE

### GEMONA.

#### Consiglio Comunale.

Eccovi dunque il resto della relazione sulla seduta del nostro Consiglio comunale. Scarsa anzi scarsissima, il numero degli intervenuti. Note il Sindaco signor Antonio Stroili, l'assessore Domenico Pittini, i consiglieri Ugo de Carli, geom. Giambattista Iseppi, Giacomo Broilo, Francesco Antonini. Scusarono per malattia la loro assenza il cav. dot. Antonio Celotti, consigliere, e l'assessore sig. Giambattista Venturini. Probabilmente, la causa dello scarso intervento dové attribuirsi alla pioggia dirottata, che da un'ora cadava, ed ha così impedito ai consiglieri, specie lontani, di prendere parte alla seduta.

All'ordine del giorno erano ben quindici oggetti da discutersi; ma, stante la mancanza del numero legale, parecchi di essi furono sospesi perché quantunque alcuni in seconda lettura, richiedono per la loro approvazione undici voti favorevoli.

Il Consiglio all'oggetto: «Varianti al Regolamento di Edilizia e di Ornato» approva l'art. proposto dalla Commissione d'Edilizia e d'Ornato nel senso che «chiunque vuol intraprendere la costruzione, demolizione, ristaurazione e riforma di cose nel capoluogo, nei sobborghi di Ospedaletto, di Plovega, nelle strade d'accesso alla stazione ferroviaria, deve produrre domanda alla locale Commissione d'Edilizia e d'Ornato, unendo alla domanda stessa il disegno completo, o la descrizione delle opere che si vogliono eseguire, e riportare dalla Commissione il suo voto prima dell'inizio di qualsiasi lavoro. Note per incidenza che col regolamento vecchio la Commissione suddetta aveva solo la facoltà a lavoro finito di impedire le offese alle regole d'arte e di imporre le modifiche che riteneva opportune del caso... La modifica quindi è veramente saggia.

Poscia il Consiglio approva l'affrancazione di canone onefitico del dritto istanza prodotta dalla signora Fanny Barotta ved. Porcia; ratifica la deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 17 aprile p. p. relativa ai provvedimenti presi riguardo all'ex scrivano sig. Cristofoli Arturo.

Senza discussione approva con voto unanime di modificare l'art. 2 del regolamento per le sedute del Consiglio comunale consigliato dalla R. Prefettura, ma sulla variante proposta all'art. 6, che tende alla soppressione dell'ultimo inciso concernente la pubblicazione dei Consigli abitualmente mancanti ai settimanali prima del giorno delle elezioni, respinge l'emendamento e approva l'inciso.

La R. Prefettura nel consigliere la soppressione dell'inciso osservava che nella legge si trovano bastanti disposizioni, mediante le quali si possono eliminare i consiglieri che mancano alle sedute, ma il Consiglio pensò invece di conservarlo tanto più perché la stessa disposizione trovasi in un regolamento consimile della città di Treviso. E fece bene, giacché gli elettori, ammaestrati dal passato, certo rifuggiranno dall'eleggere persona che mostrò scarso interesse per la cosa pubblica. Di più, la disposizione servirà di continuo sprone ai consiglieri per adempiere il proprio mandato.

### TARCENTO.

Dell'orto forestale di Ciseris I lettori, che tengono presente la relazione dell'assemblea del Circolo Agricolo di Tarcento del 27 marzo scorso pubblicata nella *Patria*, ricorderanno forse che, in quella riunione, si fecero voti per l'impianto di un orto forestale nel Mandamento di Tarcento, non essendovene alcuno in provincia al di qua del Fella e del Tagliamento. E ricorderanno anche come il Consiglio comunale di Ciseris — interessato dal Circolo Agricolo — deliberasse con non comune sollecitudine di offrire gratuitamente il fondo per l'orto forestale, meritandosi il plauso dell'assemblea del Circolo.

Ciò premesso, non meraviglierà se qui fu appreso con piacere dalla *Patria* che il Comitato forestale, presieduto dal R. Prefetto, abbia deliberato di istituire — secondo i voti fatti — l'orto forestale a Ciseris.

Fu dato incarico al R. Ispettorato forestale di Udine di approntare al più presto il progetto per l'impianto dell'orto, in modo che per il prossimo inverno esso sia pronto.

L'orto forestale di Ciseris avrà una certa importanza, poiché è destinato a fornire le piante per i rimboschimenti di circa metà provincia.

E soddisfatti a un bisogno sentito, poiché — atteso, l'impulso dato al rimboschimento di privati in questi ultimi tempi — l'orto forestale di Villasantina si dimostrava assolutamente insufficiente. — Torna particolarmente gradito ai promotori di questo vivaio forestale l'interessamento di S. E. il Ministro di Agricoltura, il quale — avuta notizia della proposta del Circolo Agricolo di Tarcento — spontaneamente fu largo di approvazione e d'incoraggiamento all'iniziativa.

Per i maestri elementari del Mandamento il Circolo Agricolo di Tarcento aveva chiesto un sussidio al Ministero della Pubblica Istruzione affine d'invogliarli ad assistere al corso di conferenze agrarie che si intendeva tenere per essi in Tarcento. Sarebbe infatti poco umano pretendere che gli insegnanti che si sono assunti volenterosamente l'insegnamento agrario elementare, dovessero spendere dei loro (ben pagati come sono) per dimorare per quattro giorni a Tarcento, che tanto sarebbe durato il corso di conferenze agrarie.

Non per nulla però Nunzio Nasi è passato attraverso il palazzo della *Minerva*! Con nota infatti del 16 maggio, il Ministro dell'Istruzione Pubblica rispondeva che «non ha fondi disponibili per assegnare una qualsiasi somma allo scopo sopra accennato, e perciò è spiacente di non poter far nulla in favore dell'ideale iniziativa del Circolo ecc.» Come si sa, i fondi per l'istruzione agraria presso il Ministero della Pubblica Istruzione, imputati Nasi, toccarono a tutti (si può dire) fuori che ai maestri elementari!

Ne viene perciò di conseguenza che, se il Circolo vorrà promuovere il corso sopraccennato di conferenze in Tarcento, o i Comuni sovranneranno in qualche modo i rispettivi maestri, o i maestri dovranno vivere a loro spese per i quattro giorni, se... verranno. Avviso agli interessati.

**Prof. E. CHIARUTTINI**  
SPECIALISTA  
per Malattie interne e Nervose  
consultazioni dalle ore 13 alle 14  
Piazza Mercantile (S. Giacomo)

### CODROIPO.

Lettera aperta al Ministro della Guerra.

21 maggio. — Lei, Eccellenza, per attestare la propria gratitudine per l'opera generosa ed efficace prestata a pro' delle vittime dell'orrendo disastro di Beano, da parte del rev. Don Massimiliano Turco ex Cappellano di Beano e presentemente parroco di S. Giorgio di Nogaro, le ha scritto una calda lettera di ringraziamento. Per lo stesso motivo ne ha scritte ad altri egregi cittadini fra i quali all'avv. Driussi, all'on. Caraffi ed al D.r. Costantino Perusini; ma si è dimenticato di mandare un rigo di ringraziamento a chi fu il primo ad accorrere sul luogo del disastro, al D.r. Giovanni Faleschini medico condotto di Codroipo.

Il quale — in quella notte-fatale ha fatto quanto era umanamente possibile per soccorrere quelle povere vittime.

Su ciò fu scritto altre volte, come protesta contro i *gingilli* caduti sul petto di altre persone che in quella circostanza si sono prestato sì, ma hanno fatto meno del D.r. Faleschini.

E su ciò tutti sono concordi, i colleghi del Faleschini compresi. E giorni fa, Eccellenza, in pubblico dibattimento, il suo dipendente tenente Amari, parlando del Faleschini ha detto che fatto miracoli. Ebbene, verso questo funzionario non si usò nemmeno i doveri insegnati dal Monsignor Della Casa: Non lo si è ringraziato. Cessa, si deve pensare, Eccellenza?

### Un'imparziale

#### SPILIMBERGO.

Gelsi che muoiono.

Nella nostra campagna e in quelle di Valvasone e S. Giorgio, furono visitati, in questi giorni, gelsi in istato di avanzato deperimento. La foglia all'inizio della vegetazione è sbocciata regolarmente, come quella dei gelsi sani, ma dopo una ventina di giorni ha subito un arresto nel suo sviluppo: si è accartocciata, ed è divenuta giallastra. Si è potuto constatare che i gelsi ammalati presentavano subito, al di sotto del colletto un tratto circolare per la lunghezza di 8 10 o più centimetri, da cui i topi campagnoli avevano asportata la scorza fino al legno.

Sotto al colletto delle piante facevano capo le gallerie dei topi, delle quali non si aveva alcun indizio, senza scavare la terra all'ingiro.

Come si sa, per combattere i topi, si introdurrà nelle gallerie qualche sostanza avvelenata (con arsenico di potassio), o si inoculeranno nei topi stessi, direttamente o indirettamente, germi di malattie infettive.

Il temporale di ieri sera. Gravi danni, alle campagne, specie in quel di S. Giorgio (frazioni di Rauscedo e Domaniis), paesi conosciutissimi per il buon vino, arrecò il temporale di ieri sera, violentemente scatenatosi verso le 8 1/2. Ancora questa mane la tempesta, sopra quelle campagne, misurava uno strato di 10 a 15 centimetri. Il raccolto è tutto perduto. La desolazione in quei paesi è generale.

### S. VITO AL TAGT.

Commemorazione di Petrarca. (Carlo). — Ieri la distinta Direttrice delle nostre scuole femminili, sig. Amalia Alessio Springolo fece, davanti alle sue alunne del corso elementare superiore, la commemorazione di Petrarca.

Per l'eletta forma di dire, per l'eleganza storica con cui ci dipinse i tempi nei quali il Cantore d'Avignone visse, servo da ogni classicità padante della scolastica, merita un sentito elogio su queste colonne.

## APPENDICE 105

### L'espiazione.

— Abbiamo quasi la certezza — cominciò Marcello — che il conte abbia ucciso il marito di Fernanda, vilmente ucciso. Ebbene, io penso di suscitare un diverbio in pubblico, fra lui ed un antico ufficiale di marina, collega del Fougierol, in modo che questi abbia a scagliargli nella disputa la parola — Assassino! — Che cosa credete non possa nascere?

— Il conte Albertis non sopporterà l'insulto...

— Naturalmente...

— Un duello...

— In cui Albertis avrà necessariamente la peggio.

— Peuh!... Un mezzo... un progetto — fece Armanda, non affatto persuasa. — Ma chi vi assicura della cooperazione di quest'ufficiale?

— Sempre il denaro — fece il marchese, sorridente ironico.

### APPENDICE 105

— Eh... si può provare anche questo... Resterà poi tempo... Marcello trasse l'orologio.

— Sono le sette e un quarto... Bisogna che vi lasci. Ormai, credo sia tutto combinato.

Armanda lo fissò intensamente. Ella aveva nello sguardo un'energia nuova, imperiosa.

— Voglio riuscire — disse — Nulla deve arrestarci... Capisci Marcello... voglio!

Il marchese le prese la testa fra le mani e pronunciò al suo orecchio febrilmente

— Ed io, per riprenderti, riuscirò. Ella schiuse adagio la porticina che dava sulla strada, si lasciò baciare, e lo guardò allontanarsi; poi rincorse e s'appoggiò ad una finestra.

Vide il treno entrare sbuffando nella stazione, udì il fischio ed il rumore che faceva allontanandosi, e stette immobile a guardare il pennacchio grigio di fumo che svaniva poco a poco nella campagna verde, inondata di sole.

**CAPITOLO XXVI.**  
Professione liberale!...

Due giorni dopo, alle nove del

matino, attendevano alla stazione di Jeres il diretto per Parigi la marchesa Nebrassier con sua figlia e Magda Albani.

Fernanda strinse a lungo contro il cuore la figlia. Era la prima volta che si separavano; e, malgrado la separazione dovesse durare breve tempo, ella non finiva mai di baciare e di ribaciare. Provava quasi una specie di rimorso, per avere acconsentito a staccarsi da lei; si accusava di egoismo; non doveva, per il desiderio di rivedere la Yachterie, accogliere, e non senza una segreta gioia, l'offerta della Marchesa.

Il capotreno diede il segnale della partenza. Magda, abbracciata ancora una volta la mamma, raggiunse le compagne di viaggio in uno scompartimento di prima classe.

Accanto a quello scompartimento, un uomo, solo, stanco dalla fatica, s'era addormentato: quell'uomo era il conte Albertis.

Troppo occupata della figlia, Fernanda non gli aveva badato.

Per la seconda volta si trovavano vicini, e per la seconda volta il caso li divideva.

Il treno si mosse. Per qualche

tempo Magda, appoggiata al finestrino, agitò il fazzoletto, in segno di saluto.

Alla medesima ora, dopo una notte di divertimento, il marchese Nebrassier nel suo salottino sorbiva lentamente una tazza di the. Gli fu recato un dispaccio: con una buona mancia egli congedò il fattorino, e l'aprì.

Armanda gli annunciava che sarebbero giunte la sera, alle otto, e pregava di venirla ad attendere. Nebrassier sorrise soddisfatto, e sonò.

— Portami il soprabito ed il cappello.

— E' passato poco fa Grenedier? vuol forse raggiungerlo?

— E' passato Grenedier? — domandò Marcello ridendo. — E come t'è parso?

— Eh eh!, anche più bene del solito: aveva il volto scarlato...

— Peggio per lui... La finirà male. Gliel'ho ripetuto tante volte; ma non mi vuol ascoltare...

Indossò il leggero soprabito che il cameriere gli porgeva, mise il cappello ed uscì.

In fondo all'anima, non era contento però; Grenedier, il più affezionato dei suoi amici, lo abbandonava.

L'abitudine è una seconda natura ed egli s'era abituato a vederlo ogni giorno, ad ascoltare i suoi consigli, a divertirsi dei suoi discorsi bizzarri. Ma più che tutto, lo affiggeva il pensiero di Laura. Quel Grenedier!... Chi lo avrebbe creduto?...

Scese col proposito di recarsi in via Hausmann, di commettere magari una pazzia pur di rivedere quella fanciulla, il desiderio della quale era ancora vivissimo in lui; ma fatto un centinaio di passi, mutò idea, fermò la prima vettura che incontrò, e disse al cocchiere.

— Via del Maine, presso le fortificazioni.

Dopo la partenza di sua moglie, egli aveva lavorato molto. Aveva avuto parecchi colloqui con Carmelita, cercando di ravvivare nei lei cuore l'antica fiamma.

Grazia all'amicizia sua con Gennaro Courbè, egli era al bene di tutte le imprese del bel Rosano e di Mestro Pippo.

Tante volte aveva trovato la bal-

lerina in uno stato di grande prostrazione fisica e morale. La povera spagnola si sentiva stanca, sinita; il pubblico non l'applaudiva più come un tempo, la stella che aveva brillato nei teatri del popolo stava per tramontare. D'altro canto, alla rimpiangeva continuamente il suo paese al quale non aveva mezzi di ritornare. Il pensiero della vecchiaia che l'aspettava, era un incubo per lei.

La vita con Rosano diventava di giorno in giorno più insopportabile; egli voleva danaro; nessuna delle sue imprese aveva buon fine, e le scene violente si rinnovavano in casa, con più frequenza del solito.

Ancora, Gennaro Courbè, era al suo servizio, senza riscuotere mai un centesimo; ma il marchese voleva così, e pensava lui a rifornire di volta in volta il portamonete al suo confidente.

Il fiacre s'arrestò.

— Ci siamo — fece il cocchiere aprendo lo sportello.

Continua

Il *Tolof* della *Patria* porta il n. 1-68

Sequestro di mais guasto. 22 maggio. — Ieri, il nostro ufficiale Sanitario dott. F. Accordini, assistito dal brigadiere dei carabinieri e dal capo dei vigili urbani sig. A. Orlandi, procedeva al sequestro sul mercato dei grani, di circa quattro quintali e mezzo di mais guasto, posseduto da certo Colovatti Giov. d'anni 18 da Percotto.

Concerto bandistico. Stasera dalle ore 8 1/2 alle 9 1/2 la nostra brava banda cittadina tenne un delizioso concerto in piazza Paolo Diacono, alla presenza di un pubblico molto numeroso.

S. PIETRO AL NATISONE

Polemica... per una scuola. 22 maggio. — Leggiamo nella Patria di ieri una corrispondenza da S. Leonardo in risposta ad un'altra pure da S. Leonardo, in cui si lamentava la cattiva scelta del nuovo locale municipale scolastico. Nella corrispondenza di ieri si fa notare la necessità di un nuovo edificio scolastico; o che non è forse da tutti riconosciuta? Rista però a vedere se la località scelta sia conveniente, ed era quello appunto che si lamentava nella corrispondenza del giorno 17 maggio. Un nuovo edificio scolastico dunque si, ma non nella località scelta.

Notiamo ancora che i commenti, o ragli che si vogliono, non sono di quel solo noto Leone, né di quella sola società di ubriaconi, che fra parentesi, colla sue giuste osservazioni, cerca di non essere sempre ubriaca; ma ripetiamo, il malcontento è realmente generale tranne forse di quei pochi infedeli a un Consiglio municipale a sua volta infedato anche esso e che giudicano col giudizio e vedono cogli occhi di chi meglio la sa dare ad intendere.

La esecrazione. Oggi qui a S. Pietro al Natisone, abbiamo avuto i coscritti. Le solite armoniche, la solita allegria. Notiamo con compiacenza che il solito annuale apparato di forze, quest'anno fu proprio inutile. I bravi giovanotti, sfilarono, allegri sì, ma molto coscritti, accontentandosi di pigliarsela col litro, anziché, come facevano gli anni scorsi accapigliarsi fra di loro.

MONTEREALE CELLINA

Bovine alla grande diga di presa. Alla grande diga di presa, di questi importantissimi lavori idraulici, è successo un guasto non tanto indifferente. La base della diga non essendo eretta sopra solida roccia, fu dall'acqua corrosa riuscendo l'acqua a sbucare a qualche metro sotto la scappata della diga stessa. La circonferenza dell'apertura è di qualche metro.

S. GIORGIO DI NOGARÒ

Inaugurazione di un canale. A Porto Nozaro verso le ore 16 di ieri vi fu l'inaugurazione del canale del zuccherificio, di recente costruito nel trasporto fluviale delle barbabietole, canale che mette in comunicazione diretta lo stabilimento col canale e fiume Corno, partendo dalla parte posteriore dello stabilimento medesimo.

Un trabaccolo carico di materiale si avanzò dall'imboccatura fin presso la fabbrica e la prova riuscì molto bene. Furono invitati tutti coloro che prestare la loro mano d'opera alla costruzione del canale e ad essi fu offerta una colazione di pane, formaggio e vino.

CODROIPO.

Vandalismo. Lungo la linea telegrafica Codroipo-Varmo furono spezzati, da mani ignote, tutti gli isolatori. Inoltre fu staccato un filo, il quale da qualche giorno rimane pendente a due metri da terra.

Tale vandalismo è vivamente deplorato. In seguito a rapporto di questo ufficio telegrafico, il guasto fu riparato. Borghesi e militari che si accapigliano. Il fatto è avvenuto la notte scorsa verso le 2 ant. Dopo uno scambio di vivaci parole, tre giovanotti borghesi e due soldati qui di passaggio vennero a diverbio. Dalle parole si passò ai fatti.

Marcia ufficiale dell'Unione ciclistica. — L'Andax Italliano comunicò alla Sezione di qui il programma della prima marcia ufficiale, che avrà luogo domenica prossima, col seguente itinerario: — Alle 3 partenze da qui e ritorno alle 20.30, toccando nel percorso Dignano, S. Daniele, Gemona, Tarcento, Udine, Cividale, Palmanova, Codroipo e S. Vito al Tagliamento. In totale chilometri 204,2 in ore 17,30.

I soci poi sono invitati al ricevimento della squadra dell'Andax di Palmanova, sabato prossimo, alle 16,5, in piazza Cavour, e domenica, alle 9,50 della squadra di Udine. Ieri ebbe luogo la gita di allenamento che riuscì benissimo. Ai nostri bravi ciclisti l'augurio di uno splendido risultato.

Riposo festivo. In seguito a circolare del Ministro delle Finanze è fatta facoltà agli esercizi di privativa del riposo festivo, a condizione però che un esercizio rimanga aperto per turno. Fra i titolari esercenti verrà tenuto una riunione per prendere gli opportuni accordi, e speriamo si riesca nell'intento. Gli spacci resterebbero chiusi nel pomeriggio soltanto dai giorni festivi. Vedremo se nella riunione dei cinque sarà possibile un accordo.

L'on Sindaco a Roma. Mercoledì prossimo l'on. Sindaco si recerà a Roma, e ci viene assicurato ch'egli tratterà col Ministro della guerra per ottenere la concessione di un presidio militare. La stessa domanda venne fatta anche dalle passate amministrazioni, ma non fu accolta. In quel tempo, alquanto remoto, si ritenne dal Governo la località non adatta per un distaccamento; ciò che potrà forse essere ritenuto necessario oggi.

I funerali del prof. Antonio Bor-nancini

Sabato sera seguirono i funerali del compianto prof. Antonio Bor-nancini, che riuscirono imponenti per la spontanea e sincera dimostrazione di affetto e stima verso l'estinto. Apriva il mesto e numerooso corteo la croce, seguita dalla banda cittadina, che volle con pensiero affettuoso accompagnare l'amico all'ultima dimora. Numerose corone erano portate da amici e ammiratori; veniva poi il clero, indi il feretro, su cui furono collocate due bellissime ghirlande. Gli amici stessi vollero portare le bare, dietro cui veniva la bandiera della Società Operaia e quella dell'Unione ciclistica con numerosa rappresentanza; indi un lungo stuolo di persone di ogni classe sociale.

Al cimitero, ricordarono con parola commovente le doti dell'artista, dell'insegnante e del cittadino integerrimo il presidente dell'operaia, signor Francesco Asquini, il signor Giovanni Giol e l'avv. Giuseppe Ellero.

Lo sciopero del Cotonicificio di Torre sospeso

Il direttore del Cotonicificio, signor Unger, che si recò a Venezia per interpellare la direzione, ritornò sabato senza che nulla fosse stato deciso. Come si può bene immaginare, il fermento crebbe con la minaccia dello sciopero generale del Cotonicificio. Il direttore e il tenente dei RR Carabinieri si occuparono allora per persuadere le operaie a pazientare sino a mercoledì, rilasciando alle stesse la seguente dichiarazione:

Si assicurano gli operai che mercoledì, 25 prossimo, avranno una risposta decisiva dal Consiglio d'Amministrazione.

Questa dichiarazione venne firmata dal direttore e contro firmata dal tenente dei Carabinieri.

In seguito a questa dichiarazione, che non include la promessa di esporre nuove tariffe, come erroneamente venne stampato da altri corrispondenti, ma fissa semplicemente un termine per una risposta definitiva, le operaie ritornarono al lavoro, avendo altresì ottenuto il pagamento dell'intera giornata. Nulla d'importante potrà quindi accadere prima di mercoledì; e come vi abbiamo già scritto la composizione o meno dello sciopero dipenderà dalla comunicazione che mercoledì verrà fatta alle operaie.

Confessiamo sinceramente che uno stato così anormale non può durare più oltre, senza gravi danni all'intera città; e non ci peritiamo a impancarci a giudizi intorno a questioni tecniche e amministrative complesse, nelle quali troppo facilmente si parla e nessuno sa farsi un concetto preciso. Noi diciamo semplicemente che oggi è più che mai un dovere imprescindibile di fare all'operaio tutti quei miglioramenti che sono possibili, affinché il capitale si trasformi in un fattore reale di benessere.

esperire tutto le pratiche e nel più breve tempo, per istituire anche a Pordenone una Società di Tiro a segno. Fra giorni aprirà le iscrizioni, occorrendo per legge un numero non inferiore a 100 soci per ottenere la concessione dal Governo, il suo concorso nella spesa e quello della Provincia e del Comune.

Socialisti impediti di parlare.

Sciopero generale?

23, ore 8 50 Ieri l'avv. Ellero ed alcuni suoi compagni si recarono a Valloncello. L'avv. Ellero doveva tenere una conferenza, sul tema: La causa della miseria. Quegli abitanti però non lo lasciarono parlare.

Noi vogliamo sverghone dei socialisti! — gridavano essi; e con fischi assordanti impedirono che la conferenza fosse continuata. Fu necessario l'intervento dei carabinieri (questi, in certe occasioni, malveduti agenti dell'ordine) per impedire che si passasse a vie di fatto; e dai carabinieri furono i socialisti protetti contro i contadini.

Notasi un certo fermento fra gli operai, foriero di nuovo sciopero generale secondo alcuni, che forse essergano; certo foriero di scioperi nuovi a Torre, dove oggi gli operai lavoreranno e dove per domani sera si aspettano le nuove tariffe, che saranno note mercoledì mattina.

Le condizioni del paese, con queste continue agitazioni, cominciano ad essere penose.

SEQUALS.

Lavori al ponte sul Meduna. Nei scorsi giorni furono cominciate i lavori di riattamento della spalla sinistra del Ponte sul Meduna da parte della Provincia. I lavori questi che furono affidati all'impresa Mirolo Romano di Spilimbergo sotto la sorveglianza del delegato ingegnere dell'ufficio tecnico di Udine Sig. Tosolini.

Fra brevi giorni tale riatto avrà il suo compimento e questo con soddisfazione generale.

Infornature

Crovatto Giovanni battirame e grondaio di Sequals recatosi sopra il tetto di una casa di Toppo per l'applicazione della grondaia cadde da una altezza di 6 metri e riportò la frattura di due costole.

Chiamato il medico dott. Politti di M. un gli prestò tutte le cure del caso e lo dichiarò guaribile in giorni 30.

Forni di sotto.

Echi del funerali ad un buon sacerdote. Fra le rappresentanze che parteciparono ai funerali del compianto sacerdote e maestro don Natale Sala, va voluto anche il sig. Luigi Primono, venuto espressamente da S. Vito al Tagliamento (120 chilometri di distanza) per presenziare a queste funerali solenni onoranze, a nome anche del prof. d.n Irene Polo e dei signori Enrico Audreotti agente delle imposte, Massimo Boggi ex maresciallo, Giovanni de Bianchi ex capostazione e Pietro Mainardi farmacista, che dell'estinto erano intimi amici.

FAGAGNA

Conferenza agraria.

22 Oggi è stato fra noi il simpatico e valente nostro maestro prof. cav. F. Viglietto. Parlò a circa 70 di noi, colla solita sua parola facile ed efficace.

Ci parlò prima della fabbrica cooperativa dei perfosfati di Portogruaro; ci disse come questa si trovi in eccellenti condizioni economiche, come abbia pensato di ingrandire il lavoro e dimostrò quindi la necessità di aumentare anche il numero dei soci — azionisti fra possidenti — agricoltori, onde assicurare una grande vendita e mettersi al sicuro con prezzi più bassi di quelli fin qui praticati. Ci presentò anche alcune schede relative.

A richiesta poi di alcuni di noi, ci diede validissimi ed importanti chiarimenti sulla irrorazione e soffiatura delle viti, sulla coltura e falciatura della medica, sulla concimazione del granoturco, sull'uso del nitrato di soda e del solfato ammonio e molti altri chiarimenti che messi assieme costituiscono per noi un vero tesoro. Il solerte nostro maestro ci promise di venire ancora in breve a farci qualche lezione ed è quanto noi ci auguriamo ed attendiamo con vivissimo desiderio.

In Italia e fuori.

Il tribunale di Trento ha condannato l'avv. Marchetti di Arco a 150 corone di multa per apologia di atti immorali punibili dalla legge — e ciò per aver, nel gennaio scorso, tessuto l'elogio di un contadino vecchio girabaldino il quale aveva partecipato alla battaglia di Bevezza. — A Padova, fu scoperto che l'inserviente della scuola di medicina Giacomo Checchini faceva commercio di cadaveri ch'egli toglieva alla clinica dell'Università.

CRONACA CITTADINA

La Conferenza di Emilio Girardini.

Il traduttore elegantissimo e geniale di Sofocle, il poeta forte e gentile di Ruffi, si presentò ieri per la prima volta davanti al pubblico Udinese a parlare del Petrarca, chiudendo così il ciclo delle conferenze per il sesto centenario dalla morte del primo fra gli umanisti italiani.

Anche a questa conferenza accorse un pubblico numeroso, perchè, quantunque il poeta sia d'un tempo lontano e gravi secoli pesino sulla sua memoria, puro desta egli sempre un senso non solo d'ammirazione per l'ingegno che docilmente prestò ai suoi versi una forma mirabilmente perfetta; ma un interesse vivissimo, una commozione profonda per questi versi che ancor oggi conservano vivissima e fresca l'impressione di sentimenti d'amore e di odio, di mistizia, d'ammirazione, di sdegno e di pietà, che agitarono ed agiteranno perennemente questa nostra misera creta. Il poeta dei Sonetti a Madonna Laura, il poeta dei Trionfi, il poeta delle Canzoni politiche avrà sempre un culto fra gli italiani.

Sunto critico s'intitolava la conferenza di Emilio Girardini.

L'illusre letterato presenta Francesco Petrarca nei suoi tempi; tempi d'evoluzione, quando il decrepito ascetismo medioevale ha raggiunto l'ultimo suo stadio. La società n'è ancora imbevuta, ma tenta di sollevarsi, di seguire la corrente che la trascina verso una forma di civiltà più evoluta. Il Petrarca comprende il movimento storico, ed egli rappresenta vivamente l'uomo del suo tempo in lotta contro il vecchio mondo che si sfascia, ansante al mondo nuovo che sorge. Il suo spirito è irrequieto, fiero sdegno, ribelle, combattuto tra l'ambire, lo studio, il desiderio di ribellarsi contro i ceppi che lo avviano ancora, e la fede che pur lo tiene e che gli impone poi scrupoli e rimorsi.

Egli esamina le varie manifestazioni di questi sentimenti, di queste tendenze forti e misteriose, di queste ribellioni improvvise; e dei prostramenti morali che assalgono l'anima del poeta, dà l'espressione viva e sentita, leggendo alcuni dei versi mirabili che il Petrarca compone e che quei contrasti palesano perfettamente con sentimento forte.

L'amore per Laura, l'amore per la natura, per la patria, per l'arte, per la religione, che agitano continuamente l'anima del poeta, sono analizzati dal conferenziere con profondità di studio, con citazioni appropriate, con letture di brani tratti da lettere dirette dal Petrarca ad amici, a compagni di studio, a principi ed a prelati. Il conferenziere illustra la vita privata del Petrarca e la vita pubblica in rapporto cogli avvenimenti politici del tempo, nei quali tanta parte egli prende e le cui tracce si rivelano in tutte le sue opere.

La parola del conferenziere elegante, calda, vibrante di ammirazione e d'affettuosa reverenza verso quel grande

« alla cui fama angusto è il mondo » è ascoltata religiosamente sino alla fine.

Egli chiude così brillantemente il ciclo delle sue conferenze tenute dai nostri migliori studiosi e letterati, conferenze ascoltate tutte con il massimo interesse, che hanno avuto la forza di rievocare quei tempi così vivi nelle memorie italiane dai quali è partito il primo impulso della civiltà moderna: quei tempi che hanno dato all'Italia i migliori suoi ingegni, le sue glorie più fulgide.

Nuova pasticceria Galanda. Di fronte alla posta principale come per incanto è sorta una graziosissima pasticceria bottigliera, che confonde decoro ed eleganza al porticato, massime di sera, quando dall'ampia vetrina si diffonde tutt'intorno la luce viva della lampada elettrica.

L'ambiente, si può dirlo, è grazioso ed elegante. Salotto ad uso pasticceria, stanza per bigliardo arredata con buon gusto, e in fondo una piccola stanza scoperta, ove si può ricercar la frescura in queste sere d'estate, anche, grazie al giardino dipinto sul muro e pieno di verde e di ombra.

In una parola, dov'era prima un botteghino e un sottoportico di passaggio dei più infelici, v'è ora un paradiso del palato: poiché il sig. Galanda ha raccolto in questa nuova pasticceria quanto v'è di meglio in fatto di liquori squisiti e di dolci confezionati secondo i trovati dell'arte più puntigliosa. Auguri di buoni affari a chi conduce con tanto garbo la pasticceria, ed al intraprendente proprietario.

Echi del fermento di Via di Mezzo. Ieri uscì dal Civico Spedale completamente guarito il ventenne Angelo Capovia, gravemente ferito dal coetaneo suo Cattaneo Carlo, per questioni di donne, in una casa equivoca di Vicolo Lungo.

Comune di Pentebba. Avviso di concorso.

A tutto il giorno 31 corrente maggio resta aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo Ostrico, con obbligo di servizio gratuito per la generalità degli abitanti del Comune di Piattischie, composto di 7 frazioni, quasi tutte in montagna, con una complessiva popolazione, in base all'ultimo censimento, di 3255 abitanti. Lo stipendio assegnato al posto è di annue lire 2000 nette da imposte di R. M., più lire 50 per le funzioni di ufficiale sanitario, nonché altre lire 250 per la tenuta dell'armadio farmaceutico.

Il medico dovrà tenere la sua residenza a Taipana; avrà l'obbligo di fare una visita ogni due settimane in tutte le frazioni del Comune, ed ogni altra volta venisse richiesto dai privati senza pretendere compenso alcuno per qualsiasi operazione.

La stanza per il collocamento dell'armadio farmaceutico, la pulizia della stanza medesima, l'eletto dovrà provvedersi a proprie spese. Gli aspiranti dovranno presentare entro il termine prestabilito, al protocollo di questa Segreteria, le loro istanze corredate da tutti i documenti di rito non esclusa la situazione di famiglia ed il certificato di pratica presso un pubblico ospedale o di servizio prestato in altra condotta.

Taipana, 29 aprile 1904. Il Sindaco Noacco

FAMIGLIA privata cerca abili giardinieri. Inutile presentarsi senza ottime referenze.

ANTICA DITTA Pasquale Tremonti UDINE

Impianti Completi di LATTERIE

Deposito di qualsiasi oggetto per Latterie e Caseifici, come:

- Caglio - tele - coloranti - termometri - bacchette - secchioni - sonde - raschie - misure per caglio - cremometri - lattodensimetri - sormatrici centrifughe - stacci - pannarole - fassere - mestoli - lame d'acciaio - ecc. ecc.

Si costruiscono

CALDAIE E FORELLI

per la fabbricazione di qualsiasi tipo di formaggio

Il più economico e razionale fornello per latterie è il

Distributore del fuoco

brevetto Tremonti

premiato con la massima onorificenza alla Esposizione di Udine

BISUTTI PIETRO

Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRELLERIE - PORCELLANE

- Cristalli da Vetrina SPECCHI Bottiglie per Vino DAMIGIANE Vetri Rigati per tettoia Turaccioli - Capsule Lastre colorate e decorate Macchine imbottigliare Mastice per Lastre Spine per botti Diamanti da taglio Filtri Depuratori Flaconeria ed articoli per farmacisti Lampade Acetilene Posaterie

Plastrelle smaltate per Pareti - Tende Persiane

Gorsie - Tappeti e nappiedi di Cocco - Articoli casalinghi

Lettere di Vetro per Vetrine

LUIGIA PIUTTI - TRAVAGINI

UDINE - Via Mercantovino 10 - UDINE

Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa - Deposito manifatture - Assortimento ricami - Si eseguisce qualsiasi commissione a prezzi limitatissimi - Sollecitudine - Eleganza.

Tosse Canina

Cura radicale col Siròppo Drosera Marchi preparato dal farmacista Umberto Crico di Vicenza. Deposito per Veneto: PAOLO SELMO E FIGLI VERONA.

schia  
sperto  
di Ser  
della de  
Plati,  
quasi  
com  
all'ul  
bitanti,  
il posto  
da im  
per le  
nonché  
a del  
a sua  
abbigli  
setti  
il Co  
rensis  
pratan  
alsiasi  
del  
quella  
do  
ese,  
resen  
bilito,  
steria,  
tutti  
sa la  
certi  
pubbico  
to in  
giar  
senza  
ti  
ci  
re  
le  
oc.  
ti  
La nota... della nota:  
— Vede che anche i clericali  
hanno far le cose per bene! — dice  
un professore del Seminario ad un  
giornalista.  
— Eh non c'era dubbio: peccato  
che sappiano fare anche le note  
stonate! — risponde il giornalista.  
— Chissà — risponde il sacer  
dote — professore. — Qualchevolta,  
dal disaccordo momentaneo si passa  
all'armonia più perfetta: è anzi la  
nota stonata che può richiamare  
alla consonanza armonica l'.

**Il saggio di ginnastica al collegio Arcivescovile.**  
Lo splendido cortile, una parte del quale è riservata al pubblico, va lentamente affollandosi di signore e signorine, di bambini, di studenti. Lungo il ballatoio esterno, protetto nella parte centrale da tendi, si stiano altri numerosissimi invitati. Oltre alle autorità ecclesiastiche (l'arcivescovo delegò a rappresentarlo il suo vicario canonico Fazzutti) notiamo il R. provveditore scolastico cav. Battistella, molti ufficiali dell'esercito, fra cui il maggiore cav. Michelangelo De L., moltissimi sacerdoti: canonici, professori del Seminario, parroci.  
Il pubblico è numeroso: ma, forse, un «saggio» d'istituto ebbe il potere d'attrarre tanti spettatori. L'ambiente, è grazioso quanto mai: quel vasto cortile abbellito da qualche zolla erbosa e fiorita, circondato da tettoie ornate di bandiere nazionali e di bandierine variopinte; da un lato chiuso dall'edificio principale con lo spazio e lungo ballatoio ricordato — dal quale l'occhio spazia fino alle colonne di Moruzzo — è ammirato da tutti. In cima della piccola torre bianca, all'angolo destro, sventola al caldo sole di maggio il tricolore; altre bandiere tricolori sono disposte in vari punti; tra la fila di pennoncini colorati lungo la tettoia, spiccano anche due stendardi bianchi neri, i colori del comune.  
La brava banda di Adornano eseguisce egregiamente due pezzi; poi, al suono della marcia reale, entrano nel campo gli alunni accolti da un lungo applauso.  
Vestono tutti uniformi di ginnastica; calzoncini di tela scura, maglia bianca, un nastro di differente colore al braccio distingue quelli delle varie squadre.  
L'istruttore e guida ora nel saggio il maestro signor Antonio Dal Dan. Cominciano gli alunni delle scuole elementari, con una serie di marce, evoluzioni, esercizi a corpo libero, esercizi coi manubri, cogli appoggi, coi bastoni di legno; e sono applauditi per la precisione e per l'agilità.  
Dopo un intermezzo musicale, si avanzano gli alunni delle scuole tecniche e quelli dell'istituto e ginnasio. Ne vediamo uno, Gino Scodellari, fregiato il petto da due belle medaglie, guadagnate gli anni scorsi.  
Gli alunni di queste tre scuole eseguono con una esattezza e perfezione ammirabili le marce ed evoluzioni militari e sono applauditi, specialmente in queste ultime che presentano grandi difficoltà.  
Una squadra di alunni si prova al salto della cavallina che supera a rilevante altezza ed a forte distanza; segue il giuoco della palla vibrata, gli esercizi col bastone Jäger, i salti volteggi di squadra — anche questi ultimi ammiratissimi ed applauditi.  
Terzo numero del programma eseguito come i due primi a perfezione, dalle scuole tecniche istituto ginnasio porta gli esercizi cogli appoggi e colle clave. Sono giuochi di forza e di agilità; le membra giovanili e già vigorose si piegano con robustezza e con grazia in diverse posizioni, con una prestezza ed una esattezza meravigliose. Unanime e spontaneo vivissimo prorompe l'applauso.  
Chiude l'interessante saggio un esercizio con bandiere bianche, rosse, verdi — spostato ad un coro ginnastico patriottico e accompagnato dalla musica. Le bandierine tricolori si agitano nell'aria già bruna ed il canto si diffonde armonioso e solenne, destando nell'anima un gradito senso d'allegria e di piacere. Si chiede il bis, che è ottenuto ed applaudito calorosamente.  
Con questo ha termine la geniale festa giuocata che tutti hanno ammirato lodando lo zelo del bravo insegnante sig. Daldan e la valentia degli alunni, nonché l'educazione forte e virile che loro viene impartita nell'istituto.

**Giunta Provinciale Amministrativa**  
Seduta del 21 maggio  
Affari comunali.  
Approvò la vendita di un fondo da parte del Comune di Treppo Carnico; il villeggiante di Tiziano, da parte del Comune di Zuglio; il regolamento per la sorveglianza dell'acquedotto di Formicose; la concessione di un filo d'acqua dell'acquedotto di Salino al Comune di Pauliano; l'aumento di salario al curatore del taglio del bosco Lesina in quel di Ciant; l'istituzione di una scuola facoltativa in Patocco e Piani da parte del Comune di Raconara; l'assunzione di un maturo di lire 25 mila con la cassa di risparmio — parte del Comune di Fasolis; la vendita di un ritaglio stradale del comune di Fiume; il contributo annuo alla Croce rossa, da parte del Comune di Pisanca Schiavonesco; l'assunzione a carico comunale del contributo monte pensioni per il veterinario di Monte.  
Approvò a maggioranza, astenuto l'ing. Gortani, l'assunzione a carico della frazione di Canava della quota incombente ai privati proprietari nella spesa per le opere idrauliche di terza categoria alla Madonna del Sasso.  
Diede avviso di non approvare: le modificazioni allo Statuto dei consorzi grandifughi di Canava e Pisanca di Pordenone; la cessione di lotti di montagna del Comune di Meduno; l'autorizzazione al comune di Arta a stare in giudizio contro Onaldo Cozzi per rilascio di fondi; la rivendicazione da parte del Comune di Fagnana di fondo in Villata, ed il regolamento per un pozzo pubblico ed il regolamento per il pascolo nella malga Sant in Forni Avoltri.  
Non approvò: la vendita di fondo al cav. Lauchin da parte del Comune di Saello e lo scioglimento del consorzio medico di Rodda e Tarcesta.  
D'ora in poi la G. P. A. terrà le sue sedute al mercoledì di ogni settimana, anziché al sabato.  
Venerdì la G. P. A. si riunirà in sede contenziosa per la discussione della causa, tra la ditta Don Daniele Sabbadini ed il comune di S. Giorgio della Rinchivelda, per una occupazione di fondo stradale.  
Avvocati per il Sabbadini, il cav. Measso; per il comune, il cav. Plateo.  
— Biblioteca Comunale.  
Dono al Museo. — Il conte Carlo Caiselli ha donato al nostro Civico Museo due urne di pietra dell'epoca romana arcaica, rinvenute a Cortello.  
Una di queste è delle meglio conservate e contiene ossa umane e rottami di terracotta; i pezzi dell'altra si sono potuti ricomporre in gran parte, restituendo all'urna la forma primitiva.  
Così la raccolta romana viene ad arricchirsi, grazie al nobile donatore, di due oggetti di notevole importanza.  
— Il mercato della foglia.  
Fu questi due ultimi giorni, poca fu la foglia portata al mercato. I compratori invece aumentarono. Ieri la spogliata si pagò a L. 6, 7, 8, 10 e 11 al quintale; oggi a L. 8, 9, 10, 11 e 12 al quintale.  
— Barberi in rissa.  
Ieri sera il barbiere Alessandro Zaro fu Giovanni di anni 40, venuto a diverbio con il collega Italo Cargnelutti fu Giovanni di anni 42, si ebbe da questi una ferita lacerata, contusa alla regione soprorbitale sinistra e lacerazione di una pinna nasale.  
Condotta all'ospedale, fu dichiarato guaribile in giorni 6.  
— Furterello.  
Ignoti, la notte avanti ieri, penetrati nel cortile di Giovanni Rappazza di S. Osvaldo, involarono due tacchine che covavano circa 30 uova di oca.  
I furbi lasciarono le uova al loro posto.  
— La storia di due sposini.  
Francesco Marioni di anni 35 da Laipacco e Teresa Dolci di anni 28 da S. Gottardo, sabato mattina si unirono in matrimonio, avanti l'ufficiale dello Stato Civile.  
La cerimonia religiosa, seguì nel giorno appresso — ieri — nella chiesa della B. Vergine delle Grazie.  
Bisogna notare che ancora sabato sera, fra i due era sorta una questione per la dote, ma dopo un po' di calorosa discussione la cosa finì lì.  
«La nozze» dovevano aver luogo, nel pomeriggio di ieri, nella trattoria al Montegrino, condotta dal sig. Lucchini.  
Tutto era ben preparato, in una stanza al primo piano della trattoria stessa; gli sposi, i padrini e parenti si assisero alla lieta mensa e le «nozze» cominciarono.  
In ultimo, però la pace che fino allora aveva regnato fra i commensali, fu troncata. Si riprese la questione della dote; la Teresa Dolci pare abbia intaccato l'onore del Marioni ed in men che non si dica, dalle parole si passò alle vie di fatto.  
Il marito arrabbiato lasciò allora la moglie ed i padrini, e per isfogarsi un po' andò a bere in altre osterie.  
La Dolci cadde in svenimento e fu mestieri accompagnarla alla propria abitazione in carrozza.  
Poi tardi fu condotta nella casa dello sposo, il quale non rinchiosse che questa mane alle 3, alquanto ubriaco.  
Si ripeterono allora le scene, le ingiurie; per finirli, la sposa, fu nuovamente condotta nella casa paterna.

**L'associazione agraria feliana e i fatti di Rivolto.**  
Circa le divergenze sorte fra i coloni e il proprietario dell'azienda, Miniscalchi di Rivolto, l'Associazione agraria fin dal 14 corr. così scriveva al sindaco di Rivolto:  
«Da informazioni indirette pervenute al nostro Ufficio, abbiamo avuto notizia della divergenza sorta tra il proprietario e i coloni dello stabile «San Martino» e ci permettiamo pregare la S. V. di volerci, per cortese sollecitudine, far conoscere per sommi capi, i veri termini della questione.  
Come Le sarà noto, in altri casi consimili l'opera dell'Associazione agraria valse a conciliare le diverse tendenze, apportando quella pacificazione e quella concordia fra proprietari e coloni, che sono nel desiderio di tutti; ed anche per la presente controversia l'Associazione, se richiesta, non mancherebbe di interessarsi a fine di ottenere una composizione equa ed amichevole.  
Ella potrebbe dare di ciò notizia all'Amministrazione dello stabile «San Martino» ed ai coloni interessati; quando le parti intendessero sollecitare i buoni uffici del nostro Ufficio, si potrebbero prendere d'accordo, le intelligenze del caso».  
Con distinto ossequio  
Il vice presidente  
Capellani  
Un'altra lettera dello stesso tenore fu indirizzata al sindaco di Colloredo di Montalbano in seguito alle voci corse di conflitti economici sorti in una delle amministrazioni dei conti Colloredo.  
Fino a sabato nessuna risposta.  
— Una nuova divisa.  
Un crocchio di persone stazionavano oggi in via Paolo Canciani dinanzi il Negozio manifatture della Ditta Carlo Lusa e figli Casati, ad ammirare la nuova divisa della Società Filarmonica di Nogarredo di Prato che era esposta nella vetrina, divisa fornita dalla ditta suddetta, è confezionata dal Capo Sarto, sig. Luigi Gaudic. Tutti avevano parole di lode per la bellissima divisa che indossarono i giovani suonatori di Nogarredo, trandone onore poiché è sempre degno di lode e di simpatia quegli che si dedica alla nobile arte della musica tanto più, come nel nostro caso, quando la musica forma un vero spasso e se ne alterna lo studio coi lavori delle officine e delle campagne.  
— Nerone.  
Rammentiamo che questa sera, Guglielmo Ferrero terrà al Minerva l'annunciata conferenza su Nerone. Con gentile pensiero, il comitato promotore dei festeggiamenti «Pro Dante Alighieri» rimandò ad altra sera la seduta che doveva tenersi oggi, e ciò perché i componenti questo Comitato possano recarsi ad ascoltare la parola dell'illustre oratore.  
Questa sera nella sala dell'associazione dei commercianti soci del sodalizio friulano della stampa ed ammiratori offriranno a Guglielmo Ferrero una bicchierata.  
**LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.**  
**Circolo Podistico Udinese** — Sabato sera, i soci del Circolo Podistico udinese, tennero seduta. Presiedeva il sig. Gino Dal Pra; fungeva da segretario il sig. Carlo Gobessi.  
Ad unanimità fu proclamato presidente onorario il medico provinciale dott. cav. Fratini, il quale con belle parole ringraziò dell'atto di stima e fiducia assicurò che non sarà mai per mancare il suo appoggio ed aiuto al Circolo.  
— Ci occuperemo — disse — di igiene, di poesia, di letteratura, di tutto ciò che è bello, e nella prossima gita dopo lo spuntino, in mezzo all'erba o nel bosco, se giungeremo fino a qualcuno dei boschi vicini, vi intratterò sur un tema in relazione diretta allo scopo del Circolo: *Divagazioni poetiche di un camminatore.*  
In quanto alla gita — che vede dall'ordine del giorno indetta pel 12 giugno — dice di non esser certo di poter intervenire, inaugurandosi in quel giorno lo stabilimento balneare di Marano.  
Fu deciso poi di tenere la gita in detto giorno ed il percorso sarà da Udine (Chiavris) a Colloredo di Montalbano. Partenza alle ore 4.; troppo presto si, ma decisero le signorine, presenti e quel che donna vuole...  
La presidenza fece poi alcune comunicazioni, dopo di che la seduta fu sciolta.  
Società Alpina Friulana. Modificazione d'istituto. La gita del 25-29, allo scopo di poter ammirare con più agio gli stupendi lavori del canale Cellina, è così modificata: Sabato 28 partenza alle 13.15, o alle 17.30 (dichiarare all'iscrizione l'ora della partenza); per Maniago, Domizola 29 escursione per Poffabro, Palla Barzana, Andreis e Cellina fino a Maltesio e Montebale dove si arriverà alle 15. Alle 16.30 pranzo e alle 19.30 partenza per Pordenone e Udine, dove si arriverà alle 23.21. Per le altre spiegazioni vedere l'Atto del 1. corr. A tutto giovedì si accostano adesioni.  
Camera del lavoro. — Per le elezioni parziali della Commissione esecutiva, i votanti furono 194. Ripartirono i maggiori voti (da 185 a 170) effettivi: Bressani Ernesto, Franzolini Giuseppe, Rizzi Guido e Mullis Enrico; 4 supplenti: Mesaglio Erizzo, Savio Silvio, e Radicchi Carlo. Sei schede furono messe in sospeso per il giudizio della Commissione elettorale; due furono annullate.

**Circolo Socialista.** — Per fatti di Cernigola. — Sabato sera, con una cinquantina di presenti, dopo esauriti vari oggetti d'ordine interno, fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:  
La sezione di Udine del P. S. I. dinanzi al nuovo scoglio commesso a Cernigola protesta con tutta la forza dell'animo contro il rinnovarsi di questi periodi di bagni di sangue proletario, fatti per la difesa della borghesia parassitaria e abborre da un governo militarizzato che si rende complice di questi misfatti.  
Sede a tipografi. — Presenti 25 soci, l'assemblea approvò il rendiconto del 1.° trimestre 1904 e data lettura dei verbali delle due riunioni coi principali di tipografia, dopo esauriente discussione si approvò il seguente.  
Ordine del giorno:  
«L'assemblea della Società tipografica udinese, riunitasi il giorno 22 maggio, sente il dovere di esprimere un caldo ringraziamento a tutti i membri del comitato che spiegarono lodevole intelligenza ed interessamento a pro degli operai tipografi e si augura che anche in avvenire il loro giovevole interessamento non venga mai meno ed a beneficio della trascurata classe tipografica».  
Società oratoria generale. Elezione del presidente. — Ieri non fu nemmeno potuto costituire il seggio. Domenica prossima avrà luogo la seconda votazione, che sarà valida con qualunque numero di intervenuti.  
**Notizie riassuntive di cronaca.**  
— Il cav. Francesco Minisini ha presentato le dimissioni da consigliere comunale, motivandole con le proprie occupazioni. Si annunciano prossime quelle del consigliere socialista Franz e Costantini.  
— Arrivarono sabato in città, e si trovano ora sparsi nella provincia, alcuni ufficiali dello Stato maggiore e otto colonnelli di cavalleria, per studiare gli opportuni accordi e studiare il terreno per le grandi manovre che durante l'estate si svolgeranno lungo il corso del Tagliamento ed in Carnia. Parlasi anche di una ispezione lungo i confini.  
— Gli alunni ed alunne delle nostre scuole elementari, in questi giorni visiteranno i principali stabilimenti della città.  
— La musica del Collegio Gabelli, diretta dal bravo maestro Alberto Martini, iersera si produsse un nuovo e scelto programma sul piazzale della stazione, il vivo elogio da tutti gli intenditori che la gustarono, per notevoli miglioramenti che nel concerto di jersera spiegò.  
— In IV pagina leggere il bollettino dello Stato Civile, il Gazzettino commerciale, necrologi ecc.

**Camera di commercio di Udine**  
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 Maggio 1904  
Cambi (chèques a vista)  
Francia (oro) . . . . . 100.25  
Londra (sterline) . . . . . 25.17  
Germania (marchi) . . . . . 123.30  
Austria (corone) . . . . . 105.66  
Pietroburgo (rubli) . . . . . 285.66  
Romania (lei) . . . . . 98.80  
Nuova York (dollari) . . . . . 5.14  
Turchia (lire turchesche) . . . . . 22.77  
**ULTIMA ORA**  
Le solite notizie di battaglie.  
**I Russi in ritirata**  
Carozzata giapponese affondata.  
PARIGI 23. — Il *Petit parizien* riceve da Pietroburgo: La carozzata giapponese del tipo *Sichistremo* avariata durante il combattimento del 15 corr. dinanzi a Porto Arturo, e che fu rimorchiata al largo da due incrociatori affondò a quattro miglia da Porto Arturo. L'equipaggio è salvo.  
Uno dei soliti combattimenti.  
LONDRA, 23. Al *Daily-Express* (telegrafano da Ce fu: Nella notte da venerdì a sabato vi fu un serio combattimento nelle vicinanze di Porto Arturo dal quale si ignora il risultato.  
Le truppe russe che occupavano Daini ed Incheu si ritirano gradatamente verso Porto Arturo.  
Giapponesi rimpatrianti arrestati  
PIETROBURGO 23. I giapponesi che passano l'inverno nell'isola di Sacalina, rimpatriano.  
Nel distretto di Corsacoff fu arrestato un battello da pesca, trasportante numerosi giapponesi.

**Per la Pittura "Zocca",**  
Mi prego partecipare alla mia rispettabile Clientela che il signor Giusto Muratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego delle rinomate Pitture Zocca, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.  
La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superficiali con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riescono bene eguagliate e nitide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.  
Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.  
Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.  
VINCENTO MATTIONI  
Pittore-Decoratore  
Via Pradolino N. 2  
Preventivi a richiesta e cataloghi gratis.  
**Ferro-China-Bisleri**  
L'ing. ricostituente Voletta in Salute??  
Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino, scrive: MILANO  
L'ing. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: «IL FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico eccellente per i deboli di stomaco ed efficacissimo ricostituente dell'organismo affetto da nevrosi».  
**Acqua di Neera Umbra**  
(Sergente angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7  
F. BISLERI e C. MILANO  
**Ing. Fachini e Schiavi**  
PREMIATA FABBR. BILANCIE  
(ex G. B. Schiavi)  
Officina mecc. in Via Zanen UDINE  
Medaglia d'oro all'Espos. di Udine 1903  
**Pesa-vagoni 30 Tonn.**  
**Pesa-carri da 70 quintali**  
Bacchules da 3, 5, 8 e 10 q.li  
BILANCIE A PENDELO e stadere d'ogni portata  
**Pesi e Misure**  
Costruzione e riparazione di macchine  
**Foulard-Seta!**  
Chiedete i campioni della nostra novità per primavera ed estate.  
Specialità: Foulards seta stampati, seta grogola, Més salines, Loulaines, Ricami svizzeri ecc. per abiti e camisetze da L. 1.20 il metro.  
Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelti franco di porto e dazio a domicilio  
SCHWEIZER & Co., Lucerna L. 74 (Svizzera)  
Esportazione seterie. di - Fornitori di Real Casa.  
**Poliarnaro Pittiani**  
Acquoso  
Incolore  
Inalterabile  
Tonico  
Eueptico  
Stomachico  
prendesi solo o con l'acqua o al seltz  
raccomandato dai migliori medici  
Trovasi in tutte le principali farmacie  
**Premiata Farmacia**  
**Giulio Podrecca**  
CIVIDALE  
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.  
Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.  
Il Ferro China Babarbare o il sovrano rinfrescante del sangue. Bottiglia L. 1.  
Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.  
**GOZZO**  
Premiato liquore antistruccoso  
Serafini  
Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO  
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini — Tarcento (Udine)  
L. 1.50 il fl. più cont. 60 per bottiglia — 26 fl. g. franco nel Regno.  
**Pillole Antiemorroidali Purgative**  
del celebre prof. GIACOMINI di Padova  
50 anni di incontrastato successo  
Devonsi ritenere come imitazioni tutte quelle non preparate nella nostra Farmacia unica e legale proprietaria della vera ricetta.  
**Farmacia Reale**  
PIANERI & MAURO - Padova  
Trovasi in vendita a L. 1.25 il flacone in tutte le principali farmacie.  
**Liquidazione**  
La sottoscritta ditta rende noto che da oggi continua a liquidare a stralcio le stoffe, di provenienza estera, che ancora tiene nei propri locali Via Cavour n. 18 I. piano, avverte inoltre che la sartoria è a disposizione anche per la sola confezione degli abiti.  
**Domenico Zemplichetti**  
Sartoria Civile e Militare  
Udine, 3 maggio 1904.

Memoriale dei Privati

Table with columns for cities (VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO) and numbers.

STATO CIVILE

Table with columns for 'Nati vivi' and 'morti' with sub-columns for 'maschi' and 'femmine'.

Pubblcazioni di Matrimonio.

Reg. Angelo Filoso impiegato con Ida Fattori agiata - Giovanni Duchella r. impiegato con Maria Martina maestra elementare - Giuseppe Miani impiegato con Venere Tuzzi casalinga.

Matrimoni.

Francesco Francescato possidente con Maria Fantoni casalinga - Francesco Merion possidente con Teresa D'Alce casalinga - Ivo Querini Facchino con Regina Lodolo casalinga - Pietro Cherubini negoziante con Maria Pantaleoni civile.

Morti a domicilio.

Maria Silvestro fu G. Ratta d'anni 68 casalinga, Romano Romanello di Luigi di mesi 5 a g. m. 10, Angelo Tolo di Antonio di anni 1 e m. 9, G. Batta Croatto fu Antonio di anni 68 oste, Leonardo Canto di Antonio di g. m. 15, Giacinto Pandiani di Giovanni d'anni 16 casalingo, Angelina Fattori di Luigi di mesi 6, Amelia D'Arco di Virginia di anni 6, G. Batta Lazzeroni di Luigi di mesi 4, Anna Padonno, Blasutti fu G. Batta d'anni 82 contadina, Luigi Mattioli di Leonardo di mesi 6 e giorni 21, N. colto Vittorio fu Angelo d'anni 66 agricoltore, Giuseppina Rattighi di Pietro d'anni 16 operaia, Regina Miconi - Quarogno fu Antonio d'anni 65 negoziante, Fabio Pillonpi fu Luigi d'anni 53 oste, Annunziata Pastaleoni di Vittorio d'anni 17 sarta, Giovanni Recorneri di mesi 1 e giorni 15.

Morti nell'Ospitale Civile.

Fiovo Burin di Mario di mesi 11, Maddalena Gigante - Bertossi fu Nicolò d'anni 48 casalinga, Giuseppe Zoratti di Angelo d'anni 1, Augusta Coradazzi di Pietro d'anni 3 o mesi 2, Leonardo Maragoulli fu Pietro di anni 37 bracciante, Giovanni Castellani fu Santo - Michele di anni 41 mugnolo, Pietro Furia fu G. Batta di anni 75 stalliere, Maria Menis fu Giacomo d'anni 46 casalinga.

Morti nel Manicomio Provinciale.

Carlo Rizzi fu Giuseppe d'anni 38 agricoltore.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Cesare Gataloni di anni 2 e mesi 4.

Totale N. 28 del quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Nell'ottava della morte di Caterina Madussi. Otto giorni sono già trascorsi da quello in cui Caterina Madussi, appena ventitreenne, dopo sofferenze crudeli sopportate per anni con rassegnazione, chiudeva gli occhi stanchi alla vita e ricolnava dolcemente il capo sforato dal bacio della morte.

Povera Caterina!... Aveva sorrisi e gioie, la vita, per lei; i suoi cari tenerezze profonde; i parenti gli amici tutti tentavano ogni mezzo di illuderla e di illudersi che tanta sventura loro sarebbe risparmiata.

E quasi il male pareva domato, la speranza rinasceva... Effimero sogno! La povera dimora, già visitata da una immensa sciagura veste oggi nuovamente a gramaglie, e gli afflitti parenti, i desolati genitori, pianzano sopra una tomba che loro ha inghiottita un'altra esistenza giovanile.

Triste destino! Ella si spense a ventitré anni: gentile, modesta, buona... Quanta lacrime spargono oggi i suoi cari sulla sua fossa, quanti fiori compongono pietosamente.

E noi da lontano, che le volevamo tanto bene, memori della dolce amicizia che da tanti anni ci legava, spargiamo dolenti le nostre lacrime ed il fiore del nostro rimpianto.

A. A. - D. B. Udine, 21 maggio 1904.

Gazzettino commerciale.

Grani

Nessuna tendenza al miglioramento si è notata nell'ottava scorsa. Affari limitatissimi i prezzi fiacchi, causa il consumo.

Frumento. Le scarsezze delle domande mantengono i prezzi bassi, con tendenza al ribasso, data la buona prospettiva del nuovo raccolto.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 22 50 a 23, il quintale.

Granoturco. Anche nel granoturco tanto nostrano che estero, calma d'affari e ribasso nei prezzi, massime nelle qualità, estere, causa l'insistente offerta.

Si quotò da L. 11 25 a 11 50 il comune nostrano e da L. 11 75 a 12 25 il fino all'Estelito.

Segala. Nessun cambiamento, continuando la solita stazionarietà tanto negli affari che nei prezzi che vanno da L. 17 25 a 17 50 il quintale.

Avena. I compratori si mantengono alquanto riservati, limitandosi negli acquisti ai puri bisogni giornalieri.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 16 a 16 50 l'estera; da lire 17 a 17 25 la nostrana e lire 17 75 la pugliese, il tutto al quintale fuori dazio.

Bovini.

Continua il buon andamento di affari segnalato col precedente gazzettino.

Sui mercati della precedente settimana s'arrossimo fu il quantitativo di buoi grassi per macello, trovando perciò facile collocamento a pieni prezzi, mantenendosi le ricerche attive.

Anche in animali da lavoro di...

sereti furono gli acquisti, pagando buoni prezzi.

Nei vitelli da latte maturi per macello le domande furono più attive del solito, con prezzi tendenti al rialzo.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana.

Table with columns for 'Buoi', 'Vacche', 'Vitelli' and prices 'da L. 150 160', '» » 130 140', '» » 100 105'.

Portogruaro, 19 maggio. - Poco concorso al mercato d'oggi: la stagione calda ed i lavori urgenti di campagna impediscono un maggiore intervento. Ricerca sempre la roba da carne ed il vitellame: un po' di debolezza nei buoi da lavoro o vacche.

Sacile, 20 maggio. - Bovini. - Pochi animali e pochi affari, a motivo delle esigenze agricole di stagione.

Vi furono però ancora delle ricerche in buoi da lavoro a prezzi sostenuti, ma stazionari.

Ricerchissima e assai cara la carne, che ottenne il prezzo medio da 120 a 140 al quintale di peso netto.

I vitelli lattanti da macello furono pagati da lire 84 a lire 92 al quintale di peso vivo con due chili d'abbuono.

Calme le vacche con e senza lattonzoli.

Cividale, 22 maggio. - Uova: vendute 70.000 da 1 56 a 1 57. - Burro: venduto quint 5 da 1 160 a 1 170. - Frutta: Noci da 1 30 a 1 40; Castagne da 1 35 a 1 45; Ciliegie da 1 25 a 1 35.

Bachicoltura.

Cividale, 22. In generale nel nostro Mandamento i bachi procedono regolarmente, trovandosi dalla seconda alla terza muta. Ottimo lo sviluppo della foglia e favorevole la temperatura; in guisa che si autorizza a sperare in un raccolto abbondante, anche per il fatto che il quantitativo di seme posto alla incubazione fu superiore alla media normale.

Publicazioni.

Una nuova edizione del GERMINAL. La Società Editrice Milanese ha avuto una buona idea: quella di dare ai lettori italiani una nuova edizione popolare, a dispendio e illustrata, del mirabile romanzo GERMINAL di Emile Zola.

Il mercato librario contava più traduzioni del celebrato capolavoro in questione, ma non una fatta e per tutto veramente degna, a parer nostro, sia per l'eleganza dello stile che per l'accuratezza delle incisioni, dell'industria tipografica del nostro paese.

Questa traduzione del GERMINAL, che raccomandiamo ai nostri lettori, è stata affidata a un ben noto e valente letterato, il coll'ga Guido Rubetti; le illustrazioni sono dovute a un giovane e promettente artista milanese Guido Parina; sicché bene a ragione essa può chiamarsi la più artistica edizione del GERMINAL che sino ad oggi abbia visto la luce in Italia.

Il critico. E' uscite il libro di Arnaldo Cervetto; Primavera di idee nella vita moderna, editore il Laterza di Bari.

Il libro consta di un ampio studio del Cervetto diviso in tre capitoli: Lo Caratteri e finalità dell'era nostra (Lo Nel campo dell'azione - Il Nel campo del pensiero) - Il L'Evangelo del Secolo (La teoria positiva dell'arte, della scienza e della vita) - Il Verbo nuovo armonico. Segue una inchiesta internazionale sugli orientamenti del pensiero moderno, ricca di oltre 100 risposte, fra cui N. Crane, E. Schmitt, F. Van Elen, A. Graf, A. Chiappelli, E. Thian'ère, E. G. Conrad, A. Fogazzaro, Noera, S. Farina e altri illustri. Il volume di circa 300 pagine costa L. 2.50.

Advertisement for 'Le Polveri di Riso' by CH. FAY, featuring a circular logo and text: 'MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900', 'Inventore della VELOUTINE', 'ROYAL VELOUTINE'.

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

COLPE GIOVANILI

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, Consigli, e Metodo Curativo

Si spedisce dall'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia N. 28, Milano, raccomandato e con segretezza - Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Table with columns for train routes: 'ORARIO DELLE FERROVIE', 'PARTENZE ARRIVI', 'Da Udine a Cividale', 'Da Cividale a Udine', 'Casarsa Spilimbergo', 'Spilimbergo Casarsa', 'Casarsa Port. Venezia', 'Venezia Port. Casarsa', 'Da Udine a S. Giurgio', 'Da S. Giurgio a Udine', 'Orario della tramvia a vapore', 'PARTENZE ARRIVI', 'Udine S. Daniele', 'S. Daniele Udine'.

Advertisement for 'Officina Elettro-Galvanica UGO QUARNOLO' with text: 'Circonv. Porta Venezia - UDINE - di fronte l'Asilo Volpe', 'Con macchinario ultimi sistemi per la nichellatura', 'Argentatura', 'Doratura e Ramatura d'ogni metallo', 'Pulitura e smerigliatura meccanica dei metalli', 'Verniciatura a fuoco per biciclette', 'Esecuzione pronta ed accurata di qualunque lavoro inerente alla galvanizzazione dei metalli.', 'STABILIMENTO A MOTORE ELETTRICO per qualunque lavoro dell'arte labbrile; SPECIALITA: FERRAMENTA PER FABBRICATI'.

Advertisement for 'PRESERVATIVI' by Francesco Cogolo, 'provetto callista', 'Via Garib, 18'.

Advertisement for 'ASMA & CATARRO' by Espig, 'Cigarette o Polvere', 'OPPRESSIONI', 'TOSSE, RAFFREDDORI, NEURALGIE', 'In tutte le Farmacie - 2 franchi la scatola.', 'Venditori all'ingrosso: SO. RUSO - Genova, PARIGI', 'Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.', 'Tutti i rapporti: ITALIA - Grand GUILBERT & Co., Genova.'

Advertisement for 'IPERBIOTINA MALESCI', 'La grande scoperta del secolo', 'Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi', 'Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'epilessia.', 'Stabilimento Chimico - Dott. MALESCI - FIRENZE', 'Gratis consulti ed opuscoli', 'Successo mondiale - Effetto meraviglioso', 'VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO'.

Advertisement for 'GOTTA LIQUORE DEL Dr. LAVILLE', 'REUMATISMI', 'F. COMAR & Co. Paris - IN TUTTE LE FARMACIE'.

Advertisement for 'CERA LUCIDINA', 'BODENWICHSE', 'OTTONE KOCH MILANO', 'per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.', 'Oli e Grassi per macchine.', 'Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.'

Advertisement for 'FARMACIA S. ANTONIO', 'LATTANESIO', 'Sostituisce l'industria del latte materno e favorisce lo svevamento.', 'Venditori in Italia: Grand GUILBERT & Co., Genova.'